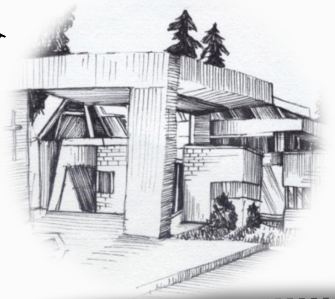
LE MESSE DELLA SETTIMANA

SABATO	**1' SETTEMBRE 2018**
Ore 17.30	Def. Emilia Mozzon, Enea ed Oliviero
DOMENICA	**2 SETTEMBRE 2018**
Ore 9.00	Def. Fam. Magro, Romeo Vidotto
Ore 11.00	Def. Silvano e Rita, Fam. De Filippo, Anna Zanet, Evelina, Corrado e Giancarlo
LUNEDI'	**3 SETTEMBRE 2018**
Ore 8.30	Def. Silvia, Anselmo Filoso
MARTEDI'	**4 SETTEMBRE 2018**
Ore 8.30	Def. Silvia, Anselmo Filoso
MERCOLEDI'	**5 SETTEMBRE 2018**
Ore 18.00	Def. Fam. Bruno e Manicardi
GIOVEDI'	**6 SETTEMBRE 2018**
Ore 8.30	Def. Rosina, Marcello, Pietro
VENERDI'	**7 SETTEMBRE 2018**
Ore 8.30	*Per i benefattori della parrocchia,* Def. Fam. Napolitano e Torrente
SABATO	**8 SETTEMBRE 2018**
Ore 17.30	Def. Rita Zanetti
DOMENICA	**9 SETTEMBRE 2018**
Ore 9.00	Def. Silvio, Giuseppina Filoso, Maria, Dorina e Def. Fam. Moretto.
Ore 11.00	Def. Giancarlo e Marcella Manicardi. In ringraziamento per gli 80 anni.

LA LETTERA



Foglio di collegamento pastorale della
Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco Don Gianfranco Furlan
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it

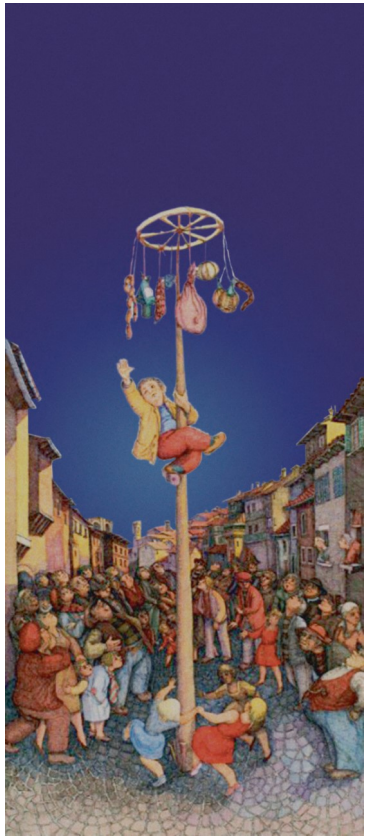
Seguici su Facebook

2 Settembre 2018
12' Domenica del T.O.

Quel rischio di una fede dal «Cuore Lontano» piegata all'esteriorità

(Ermes Ronchi)

Gesù viveva le situazioni di frontiera della vita, incontrava le persone là dov'erano e attraversava con loro i territori della malattia e della sofferenza: dove giungeva, in villaggi o città o campagne, gli portavano i malati e lo supplicavano di poter toccare almeno il lembo del suo mantello. E quanti lo toccavano venivano salvati (Mc 6,56). Da qui veniva Gesù, portando negli occhi il dolore dei corpi e delle anime, e insieme l'esultanza incontenibile dei guariti. Ora farisei e scribi lo provocano su delle piccolezze: mani lavate o no, questioni di stoviglie e di oggetti! Si capisce come la replica di Gesù sia decisa e insieme piena di sofferenza: Ipocriti! Voi avete il cuore lontano! Lontano da Dio e dall'uomo. Il grande pericolo, per i credenti di ogni tempo, è di vivere una religione dal «cuore lontano», fatta di pratiche esteriori, di formule recitate solo con le labbra, di compiacersi dell'incenso, della musica, della bellezza delle liturgie, ma non soccorrere gli orfani e le vedove (Giacomo 1,27, II lettura). Il pericolo del cuore di pietra, indurito, del «cuore lontano» da Dio e dai poveri è quello che Gesù più teme. «Il vero peccato per Gesù è innanzitutto il rifiuto di partecipare al dolore dell'altro» (J. B. Metz), e l'ipocrisia di un rapporto solo esteriore con Dio. Lui propone il ritorno al cuore, per una religione dell'interiorità. Non c'è nulla fuori dall'uomo che entrando in lui possa renderlo impuro, sono invece le cose che escono dal cuore dell'uomo… Gesù scardina ogni pregiudizio circa il puro e l'impuro, quei pregiudizi così duri a morire. Ogni cosa è pura: il cielo, la terra, ogni cibo, il corpo dell'uomo e della donna. Come è scritto: «Dio vide e tutto era cosa buona». Gesù benedice di nuovo le cose, compresa la sessualità umana, che noi associamo subito al concetto di purezza e impurità, e attribuisce al cuore, e solo al cuore, la possibilità di rendere pure o impure le cose, di sporcarle o di illuminarle. Il messaggio festoso di Gesù, così attuale, è che il mondo è buono, che le cose tutte sono buone, che sei libero da tutto ciò che è apparenza. Che devi custodire invece con ogni cura il tuo cuore perché è la fonte della vita. Via le sovrastrutture, i formalismi vuoti, tutto ciò che è cascame culturale, che lui chiama «tradizione di uomini». Libero e nuovo ritorni il Vangelo, liberante e rinnovatore. Che respiro di libertà con Gesù! Apri il Vangelo ed è come una boccata d'aria fresca dentro l'afa pesante dei soliti discorsi. Scorri il Vangelo e ti sfiora il tocco di una perenne freschezza, un vento creatore che ti rigenera, perché sei arrivato, sei ritornato al cuore felice della vita.



Verso La Sagra/2

Continua la seconda parte della rubrica relativa alla comprensione del perché le comunità parrocchiali festeggiano il proprio Santo Patrono.

Scrive il "Direttorio su pietà popolare e Liturgia" a questo proposito: "La festa infatti è partecipazione dell'uomo alla signoria di Dio sulla creazione e al suo "riposo" attivo, non ozio sterile, è manifestazione di gioia semplice e comunicabile, non sete smisurata di piacere egoistico, è espressione di vera libertà, non ricerca di forme di divertimento ambiguo, che creano nuove e sottili forme di schiavitù…". Il problema pastorale è quello di ripensare la festa patronale attualizzandone il significato originario: non eliminando tutto ciò che va oltre la dimensione religiosa ma dandogli la giusta collocazione, il miglior risalto ed evitando ciò che è forviante o semplice folklore fine a se stesso. Nella programmazione della festa patronale andrebbero proposti incontri specifici per approfondire la testimonianza del Santo patrono e la sua valenza per la Chiesa di oggi, per la propria comunità.

3 Settembre S. Gregorio Magno Fu uno dei più grandi Padri nella storia della Chiesa, uno dei quattro dottori dell'Occidente: Papa san Gregorio, che fu Vescovo di Roma tra il 590 e il 604, e che meritò dalla tradizione il titolo di Magnus/ Grande. Gregorio fu veramente un grande Papa e un grande Dottore della Chiesa! Nacque a Roma, intorno al 540, da una ricca famiglia patrizia, che si distingueva non solo per la nobiltà del sangue, ma anche per l'attaccamento alla fede cristiana e per i servizi resi alla Sede Apostolica. Da tale famiglia erano usciti due Papi: Felice III (483-492), trisavolo di Gregorio, e Agapito (535-536). Il suo desiderio veramente era di vivere da monaco in permanente colloquio con la Parola di Dio, ma per amore di Dio seppe farsi servitore di tutti in un tempo pieno di tribolazioni e di sofferenze, seppe farsi "servo dei servi". Proprio perché fu questo, egli è grande e mostra anche a noi la misura della vera grandezza.

SCUOLA DIOCESANA DI FORMAZIONE TEOLOGICA

È una proposta della Diocesi che offre occasioni e percorsi di formazione umana e cristiana. *I corsi si tengono in Seminario e le iscrizioni aprono lunedì 17 settembre 2018.*
PER INFO sft@diocesiconcordiapordenone.it

APPUNTAMENTI:

Sabato 1' Settembre:
Le Sante Messe festive riprendono l'orario tradizionale: sabato ore 17.30 domenica ore 9.00 e 11.00.

Gli orari delle messe feriali restano invariati.

Venerdì 7 Settembre:

1' Venerdì del mese: verrà portata le comunione agli ammalati

Sabato 8 Settembre:
Natività della Beata Vergine Maria

Santuario Cittadino della Madonna delle Grazie:
Sante Messe: ore 6, 7, 8, ore 9: Solenne presieduta dal Vescovo, ore 10.30, 12, 17 e 18.
Ore 20.30: Processione con l'immagine della Beata Vergine Maria fino al Duomo e ritorno, sempre con la presenza di Mons. Vescovo.

13^ GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO

Il prossimo 1' settembre si celebra la 13^ Giornata per la Custodia del Creato.
Queste le iniziative in programma in diocesi:

Sabato 1 settembre, ore 20.15
Duomo di San Mauro a **Maniago** (PN)
4^ Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato
Danze ebraiche a cura del gruppo Le Or di Cordenons
Veglia ecumenica di preghiera

Domenica 2 settembre, a partire dalle ore 6.00
Parco delle Fonti a **Torrate** di Chions (PN)
Giornata per la Custodia del Creato
Programma:
- **ore 6.00** passeggiata nel bosco al sorgere del sole
- **ore 7.00** concerto all'alba
- **ore 8.00** colazione a km zero
- **ore 8.30** avvio laboratori e apertura delle mostre artistiche e della Fiera delle "Buone Pratiche"
- **ore 10.00** celebrazione della Santa Messa presieduta dal Vescovo Mons. Giuseppe Pellegrini
- **ore 11.00** il Presidio Alpi-Hrovatin di Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie organizza l'incontro "Crimini contro il creato e contro l'uomo. Una cittadinanza attiva per coltivare l'alleanza con la Terra"
- **ore 12.30** pastasciutta per tutti

Durante la giornata visite guidate agli orti della Fattoria sociale "La Volpe sotto i Gelsi", alla Fattoria degli Asini e all'acquedotto
La manifestazione si terrà anche in caso di pioggia

Giovedì 4 ottobre, ore 20.30
Parrocchia di San Francesco a **Pordenone**
San Francesco custode del creato - Laudato si'
Incontro ecumenico e interreligioso e riflessione di Mons. Orioldo Marson

Domenica 9 Settembre:

Domenica della Carità: Nelle borse spesa possiamo raccogliere: zucchero, olio, e prodotti per l'igiene personale e per la casa.

Ore 11.00: Battesimo di Zohy Igbinowomwanh, figlia di Ehis e di Russo Anna

ANTICIPAZIONI:

Martedì 11 Settembre:

Ore 20.30: Riunione generale dei volontari junior accompagnati da un genitore per il servizio alla 55' Sagra di San Francesco

Domenica 16 Settembre:
"Toccare la carne di Cristo"

Incontrare, ascoltare, e condividere la vita dei poveri.
Ore 15.00: accoglienza nella chiesa del Beato Odorico da Pordenone,
Ore 15.30: relazione di Paolo Beccegato vice direttore Caritas italiana,
Ore 20.30: celebrazione con il Vescovo sempre nella chiesa del Beato Odorico.